

Se verrà la guerra chi ci salverà?

È uscito il volume *Se verrà la guerra chi ci salverà? Lo sguardo dei bambini sulla guerra totale* di **Patrizia Gabrielli** e pubblicato da **il Mulino** nella collana *Storie italiane*. Attraverso l'analisi di sessantatré testimonianze, custodite dall'**Archivio dei diari**, il libro approfondisce il rapporto tra l'infanzia e la guerra, arricchendo il quadro storiografico e raccontando con le parole di bambini e adolescenti una delle pagine più drammatiche del Novecento.

Il volume è da oggi in libreria e disponibile anche nel nostro negozio online:

<https://www.attivalamemoria.it/negoziopatrizia-gabrielli-se-verra-la-guerra-chi-ci-salvera/>

I disegni sulla mobilitazione dell'infanzia sostenuti dal regime fascista sono ben definiti e la macchina di propaganda ha da tempo superato la sua fase di rodaggio quando, il **10 giugno del 1940, l'Italia entra in guerra**. Se in un primo tempo l'apparato retorico del regime colpisce l'immaginario dei minori, rendendoli soggetti attivi nella propaganda, in seguito la guerra totale si insinua nelle loro vite, per poi irrompere brutalmente, scardinando la quotidianità, azzerando abitudini consolidate, producendo lutti e separazioni. Con uno stile narrativo e partecipato, **Patrizia Gabrielli** restituisce in queste pagine tasselli significativi dell'esperienza di guerra dei minori, attingendo a fonti differenziate fra le quali spiccano le scritture bambine custodite dall'Archivio dei diari.

I **diari e le memorie**, letti e interpretati sulla base di un ampio corredo metodologico, arricchiscono il quadro storiografico e problematizzano un tema quanto mai attuale: il **rapporto tra infanzia e guerra**. La paura e l'insicurezza procurate dai bombardamenti, dalla distruzione e dalla costante presenza della morte; la fame, il freddo, le gravi condizioni igieniche sono i temi ricorrenti nei racconti di guerra insieme alla seduzione delle armi, all'alterazione delle festività, all'elemento fantastico. **Bambini, bambine e adolescenti protagonisti di queste pagine** non sono però impotenti spettatori del conflitto, ma soggetti capaci di attivare strategie di resistenza e di fare delle scelte. Dopo l'**8 settembre 1943**, la generazione formatasi nel rispetto dell'obbedienza e della fedeltà a Mussolini non resta sempre o solo semplicemente a guardare, ma è **pienamente coinvolta nella tragedia della guerra civile**.

Patrizia Gabrielli è docente di Storia contemporanea e Storia di genere all'**Università di Siena**, sede di Arezzo. Con **il Mulino** ha pubblicato *Scenari di guerra, parole di donne. Diari e memorie nell'Italia della seconda guerra mondiale* (2007), *Anni di novità e di grandi cose. Il boom economico fra tradizione e cambiamento* (2011) e *Prima della tragedia. Militari italiani a Cefalonia e a Corfù* (2020).

Presentazione del volume *Se verrà la guerra chi ci salverà?*

L'Archivio dei diari ha organizzato per domani pomeriggio, **venerdì 16 aprile**, la **presentazione online** del libro [Se verrà la guerra chi ci salverà? Lo sguardo dei bambini sulla guerra totale](#). Appuntamento fissato a partire dalle **ore 17:30** nei nostri canali social. Introdurrà **Camillo Brezzi**, direttore scientifico dell'Archivio dei diari, mentre a intervistare l'autrice **Patrizia Gabrielli** sarà **Simona Fasulo**, sceneggiatrice e autrice di Rai Cultura.

Sarà possibile seguire la **diretta streaming** collegandosi ai nostri canali:

pagina Facebook: facebook.com/archiviodiari

canale Youtube: youtube.com/archiviodiari

La **presentazione** di domani sarà la prima tra quelle in programma. Il libro *Se verrà la guerra chi ci salverà? Lo sguardo dei bambini sulla guerra totale* verrà presentato, sempre online, **martedì 20 aprile alle 16:30** all'Università degli Studi di Udine. L'incontro è organizzato nell'ambito dell'insegnamento di Storia contemporanea del professor **Paolo Ferrari** che dialogherà con l'autrice. La presentazione sarà trasmessa online nella piattaforma Teams. Sarà possibile seguirla in diretta [CLICCANDO QUI](#).

la tua donazione fa rivivere la memoria per sempre

DONA ORA

Prorogato al 31 maggio il concorso DiMMi 2021

È prorogato al 31 maggio 2021 il termine entro cui inviare le testimonianze per la partecipazione alla VI edizione del concorso nazionale DiMMi - Diari Multimediali Migranti. Ricordiamo che il concorso è riservato a **racconti autobiografici inediti** presentati - in forma scritta o con il supporto di fotografie, immagini, e-mail, lettere e disegni, cartoline, video, musica - da persone di origine o provenienza straniera, che vivono o che hanno vissuto in Italia o nella Repubblica di San Marino. Le testimonianze potranno essere redatte anche in lingua straniera purché siano accompagnate da una traduzione che ne permetta la comprensione. Come ormai consuetudine, i vincitori del Concorso DiMMi saranno annunciati in occasione della **37esima edizione del Premio Pieve Saverio Tutino**, previsto per settembre 2021. Le testimonianze selezionate saranno raccolte in un volume pubblicato da **Terre di mezzo Editore** entro l'anno successivo.

Tutte le opere inviate - vincitrici e non - verranno conservate nel fondo DiMMi istituito presso l'Archivio dei diari, contribuendo così alla costruzione di una futura memoria comune basata sulla valorizzazione della diversità. **Il progetto DiMMi nasce infatti nel 2012** con l'intento di riunire e custodire un patrimonio culturale che rischierebbe altrimenti di essere perduto e contrastare gli stereotipi sulla migrazione attraverso la testimonianza di chi l'ha vissuta in prima persona. A oggi costituito da **400 testimonianze di migrazione** donate da persone provenienti da 50 differenti paesi, il fondo DiMMi rappresenta una straordinaria fonte di informazioni e conoscenze per gli studiosi e per le future generazioni.

Il **progetto DiMMi** è promosso da una rete di organizzazioni operanti a livello nazionale e internazionale composta da: Archivio Diaristico Nazionale, Arci, Amref Health Africa, Archivio delle memorie migranti, Comune di Pontassieve, Comune di San Giovanni Valdarno, Centro di ricerca sull'emigrazione Università della Repubblica di San Marino, Circolo Gianni Bosio, Comitato 3 Ottobre, Rete Italiana di Cultura Popolare, EPALE Italia, Oxfam Italia Intercultura, Unione dei Comuni della Valdera, Un Ponte Per.

Le testimonianze **devono pervenire** presso una delle sedi delle organizzazioni aderenti o tramite email all'indirizzo dimmi@archiviodiari.it entro il 31 maggio 2021, accompagnate dal [modulo di partecipazione](#). Nel [regolamento](#) del concorso tutti i dettagli relativi alla partecipazione.